

COMUNE DI ACQUEDOLCI

Provincia di Messina

PREMESSO che l'art. 6 comma 1, della L. R. n. 5/2014, come modificato dal comma 2 dell'art 6 della della L. R. n. 5/2015, prevede che almeno il 2 % delle somme regionali trasferite dovranno essere spese "con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tale finalità;

VISTO il D.A n 277/24 F.L. del 22.1.2015 con il quale l'Assessorato Regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica, di concerto con l'Assessore Regionale per l'Economia, ha provveduto al riparto tra i Comuni Siciliani delle risorse di parte corrente, ai sensi dell' art. 6 della LTR 28.01.2914 N.5, come modificato dell'art. 6 c.2 della L.R. 7.05.2015. N 9;

RILEVATO che l'art.2 del suddetto D.A 272/2015, in ottemperanza a quanto previsto dell'art. 6 comma 1, della predetta L.R.n. 5/2014 e s.m.i prevede che è fatto obbligo ai Comuni assegnatari "di spendere almeno il 2 per cento delle somme loro trasferite in attuazione del presente decreto con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tale modalità";

VISTO CHE la quota del 2 % da destinarsi alle scelte di azioni di interesse comune, con forme di democrazia partecipata, viene a determinarsi in 8600€;

RITENUTO di dover attivare ogni forma di collaborazione sul territorio comunale, per addivenire ad azioni di interessi comune in favore della collettività amministrativa;

VISTO il regolamento comunale;

TUTTO ciò premesso;

INVITA PUBBLICAMENTE

Tutti gli organismi interessati, le Associazioni, gli Enti, le società, i gruppi politici, che abbiano la propria sede legale nel territorio Comunale ed anche i liberi cittadini che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età, residenti Ad Acquedolci, a presentarsi in aula consiliare in data 29 Novembre 2017 alle ore 12.00 per proporre, così come previsto dall'articolo 3 del regolamento Comunale in tema di democrazia partecipata, le proprie istanze in tema di destinazione del 2% delle somme regionali trasferite.

L'amministrazione, nella persona del sindaco, degli assessori e dei consiglieri comunali possono, nell'ambito della suddetta assemblea, formulare loro proposte da porre all'attenzione della stessa.

Alla fine dell'assemblea verranno selezionate le dieci proposte che, per alzata di mano, avranno ricevuto più consensi.

Della suddetta assemblea sarà redatto un verbale che rimarrà affisso in bacheca comunale e pubblicato sul sito istituzionale del Comune per 48 ore e che indicherà le 10 proposte che avranno ottenuto più consensi.

I Cittadini potranno, nelle 48 ore successive alla pubblicazione del verbale, inviare una email indicando nell'oggetto

democrazia partecipata/ la scelta effettuata

al seguente indirizzo email:

protocollo@comunediacquedolci.it

Alla fine delle 48 ore, verrà redatto un ulteriore verbale che indicherà quali sono state le quattro proposte più votate.

La fase referendaria si terrà nei giorni 5-6-7 Dicembre presso l'ufficio protocollo del Comune di Acquedolci, nell'orario di apertura al pubblico dello stesso.

L'amministrazione predisporrà un'apposita scheda contenente le quattro proposte più votate attraverso la mail comunale.

Ogni cittadino potrà esprimere fino due preferenze, apponendo una "x" nei riquadri appositi. Le schede contenenti tre o più segni di preferenza saranno considerate nulle.

Il personale dell'ufficio protocollo è tenuto a verificare il possesso dei requisiti ex. Art 2 del regolamento sulla "Democrazia Partecipata", attraverso l'esibizione di un documento di identità valido.

Lunedì 11 Dicembre verranno scrutinate le schede e, al termine dello scrutinio, verrà redatto il verbale conclusivo di tutto il procedimento, indicando le due proposte che avranno ottenuto il maggior numero di consensi.

Ad ognuna delle due scelte suddette verrà attribuito il 50% delle somme oggetto del procedimento della democrazia Partecipata.

IL DIRIGENTE AD INTERIM

